

# **Parco Regionale delle Alpi Apuane**

## SETTORE UFFICI TECNICI

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE** ex art.18 L.R. 3.11.1998 n.79  
**NULLA OSTA DEL PARCO** ex art.20 L.R. 11.8.1997 n.65

**DETERMINAZIONE di P.C.A. comprensiva di N.O. n. 6 del 21.05.2008**

**PROPONENTE: Ditta Tonelli Renato**

**COMUNE: Carrara (MS)**

**OGGETTO: Proroga autorizzazione del progetto di coltivazione della cava denominata "PIASTRICCIONI"**

### **PUBBLICAZIONE:**

*La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

*IL DIRETTORE*

---

### **ALBO PRETORIO:**

*Pubblicata dal al n.° del registro*

*IL DIRETTORE*

---

### **Il Coordinatore del Settore**

**Preso atto** che in data 30.10.2001, con determinazione n. 11 è stata rilasciata *Pronuncia di Compatibilità Ambientale*, relativamente al progetto di coltivazione della cava denominata *Piastriccioni*, nel comune di Carrara, con la validità temporale di anni cinque dalla data dell'autorizzazione comunale ex L.R.78/98;

**Visto** che in data 22.04.2008 la Ditta Tonelli Renato, attraverso il proprio Professionista, ha trasmesso la richiesta relativa alla proroga della validità temporale dell'autorizzazione rilasciata con determinazione di PCA n. 11/01, effettuando il versamento di euro 516,45 per mezzo di bonifico bancario registrato con reversale n. 29 del 13.02.08;

**Preso atto** che la Ditta Tonelli Renato non ha ancora completato il progetto di coltivazione autorizzato con determina di PCA n. 11/01;

**Considerato** che la Commissione Tecnica dei Nulla Osta nella seduta del 20.05.08 ha espresso parere favorevole, trattandosi unicamente di proroga temporale della precedente autorizzazione, senza richieste di variante al progetto approvato, pertanto senza necessità di ulteriori indagini ed approfondimenti rispetto allo studio di impatto ambientale già valutato ed approvato;

**Ritenuto** di poter accogliere l'istanza della Ditta Tonelli Renato in merito alla proroga della autorizzazione pari ad anno;

### **DETERMINA**

di prorogare per un ulteriore anno la validità temporale della **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 79/98, nonché **Nulla Osta del Parco**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 65/97, relativamente al progetto di coltivazione della cava denominata "*PIASTRICCIONI*", espressi con propria determinazione n. 11 del 30.10.2001 secondo le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel **Programma di Gestione Ambientale** e di seguito richiamate:

**1° FASE: attività di coltivazione**

Si procede alla realizzazione delle attività previste nella prima fase, ottemperando alle seguenti prescrizioni ed effettuando le seguenti operazioni e lavorazioni:

- a) *in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico. Le acque di lavorazione non dovranno scorrere liberamente nei piazzali di cava al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*

**2° FASE: Ripristino**

Nella realizzazione delle attività previste nella seconda fase, oltre a quanto già previsto nel piano di ripristino, devono essere effettuate le seguenti operazioni e lavorazioni:

- b) *L'assetto finale della cava dovrà prevedere una gradonatura con pedate non inferiori a tre metri lineari;*  
c) *Al termine della 3° fase di lavorazione dovrà essere presentato, presso questo Parco, un nuovo piano di sistemazione finale che preveda il ripristino dell'intero cantiere estrattivo;*  
d) *Nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali ed utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*  
e) *I fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle operazioni di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*

**ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONDIZIONI**

- f) *Nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*  
g) *Nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

**DETERMINA ALTRESI'**

di rilasciare la **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, nonché il **Nulla Osta del Parco** di cui al presente atto, con la validità temporale pari ad **un anno**, a decorrere dalla data di notifica della presente;

di rendere noto che le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione contenute nel Programma di Gestione Ambientale di cui sopra, hanno tutte in ogni caso valenza per la *Pronuncia di Compatibilità ambientale* e per il *Nulla Osta del Parco*;

di dare atto che il Parco relativamente alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale non è tenuto a verificare la titolarità dei diritti di proprietà del Proponente;

di dare atto che la presente pronuncia, comprensiva di nulla osta, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano l'attività estrattiva, nonché l'uso e la trasformazione del territorio interessato all'attività stessa;

di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto, sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il Parco assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle amministrazioni interessate di cui all'art. 8 della L.R.79/98, ovvero al Comune di Carrara, alla A.U.S.L. e all'A.R.P.A.T. competenti per territorio;

di dare mandato al Garante per l'informazione di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, entro trenta giorni dalla sua emanazione;

di adottare successivo provvedimento, per sottoporre a conguaglio la somma da corrispondersi ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R.79/98, sino ad oggi versata, da parte del proponente, in misura forfetaria;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

**Il Coordinatore del Settore**  
**dott. arch. Raffaello Puccini**

**AS/as/Det. p.c.a. 06/08**